



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda
Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona
Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234
Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 - Fax 0454937531
www.sanmicheli.gov.it - ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE QUINTA SEZIONE

H

***DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE***

(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)

Indice del documento

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>2. Profilo Professionale</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>3. Elenco alunni</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>4. Relazione sulla classe</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>5. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>6. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>7. Attività, percorsi e progetti “Cittadinanza e Costituzione”</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>8. Simulazioni d’Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>9. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<i>10. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>11. Proposta attribuzione della lode</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>12. Proposta attribuzione del bonus</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>13. PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>14. Elenco firme Docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>13</i>
<i>15. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>14</i>
<i>16. Allegati</i>	<i>pag.</i>	<i>50</i>
<i>17. Griglie di correzione</i>	<i>pag.</i>	<i>53</i>

NEL PRESENTE DOCUMENTO VIENE SPECIFICATO VOCE PER VOCE QUANTO AVVENUTO FINO AL 22 FEBBRAIO 2020 E QUANTO SUCCESSIVAMENTE A CAUSA DELL’ERMEGENZA COVID-19.

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
<i>Federica Trentini</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>
<i>Federica Trentini</i>	<i>Storia</i>
<i>Antonella Morbioli</i>	<i>Psicologia generale</i>
<i>Filippa Leotta</i>	<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>
<i>Marina Pelosi</i>	<i>Matematica</i>
<i>Enrico Nicolis</i>	<i>Scienze motorie e sportive</i>
<i>Alessandra Ciotola</i>	<i>Inglese</i>
<i>Silvana Nori</i>	<i>Francese/sostegno</i>
<i>Andrea Angilello</i>	<i>Diritto e Legislazione socio-sanitaria</i>
<i>Maria Rossi</i>	<i>Tecnica amministrativa ed economica-sociale</i>
<i>Andrea Bono</i>	<i>Religione</i>
<i>Donatella Menini</i>	<i>sostegno</i>
<i>Elena Stizzoli</i>	<i>sostegno</i>

Coordinatrice:
professoressa Antonella Morbioli

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari è un operatore sociale polivalente in grado di inserirsi con competenza nei servizi sociali a dimensione comunitaria, interagendo con il personale specializzato (educatori, assistenti sociali, psico pedagogisti, personale medico-sanitario). In particolare gli ambiti di intervento di tale figura professionale si individuano in strutture a carattere educativo, formativo, socio-sanitario, assistenziale, rivolti alla prima infanzia, ai soggetti in situazione di handicap e agli anziani. Il diplomato possiede:

- una valida preparazione di base
- una specifica formazione in campo tecnico-professionale.

Per raggiungere tali obiettivi il collegio dei docenti in accordo con la rete degli istituti del medesimo indirizzo del Veneto, prevede esperienze di tirocinio, in modalità di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) che completano gli insegnamenti teorici e costituiscono parte integrante di alcune materie di base. Attraverso le attività di tirocinio potenziano e valorizzano le capacità individuali di organizzazione, di comunicazione, di applicazione delle conoscenze teoriche.

Al termine del percorso quinquennale di studi, il diplomato avrà acquisito sufficienti conoscenze e competenze per:

- poter operare direttamente nel mondo del lavoro
- poter accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a specifici corsi di laurea quali: Scienze dell'Educazione e della Formazione; Sociologia; Scienze del servizio Sociale e, più in generale, a tutte le facoltà dell'area sociale.

3. ELENCO ALUNNI (presente solo nel documento riservato alla Commissione d'esame)

4. RELAZIONE SULLA CLASSE (presente solo nel documento riservato alla Commissione d'esame)

5. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
 - 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
 - 3) Saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari
- Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di recupero.

Agli studenti con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

Non in tutti i casi si è potuto recuperare i debiti del trimestre in presenza. E' stata fornita comunque durante la D. a D. ad ogni studente/essa la possibilità di colmare le proprie insufficienze.

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe inoltre ha previsto molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che sono state seguite con interesse e hanno favorito il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

CORSI ED INCONTRI SUI TEMI RELATIVI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SOCIALI

Attività approvate dal C. di C. e previste nel pentamestre (NON EFFETTUATE PER EMERGENZA COVID-19)

- uscita ad una azienda farmaceutica,
- un incontro sui trapianti di organi,
- visita al laboratorio di clinica pediatrica di Padova
- corso di primo soccorso

Attività approvate dal C. di C. e previste nel trimestre/pentamestre (EFFETTUATE PRIMA DEL 22 FEBBRAIO)

- partecipazione al convegno "Le radici del diritto"
- partecipazione al convegno sui "Diritti dell'infanzia".
- Incontro sul tema: "Il fenomeno della tratta e della prostituzione"
- Incontro sul tema: "Il ruolo dell'operatore sanitario nell'accompagnamento del malato in viaggio"
- Giornata laboratoriale di psicologia
- Partecipazione da parte di alcune studentesse al Progetto A.D.O.

PROGETTI CURRICULARI

- Progetto Tandem
- Progetto Raccolta differenziata
- Progetto Scuola Competente
- Progetto presentazione Master organizzati dal COSP

ATTIVITÀ VARIE

- Viaggio di istruzione a Parigi
- Partecipazione da parte di alcune studentesse al Progetto "Move"
- Partecipazione da parte di alcune studentesse al Progetto Hip Hop

7. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

ITALIANO

Dittature e totalitarismi

- M. Murgia "Istruzioni per diventare fascisti" Einaudi Editore

Lettura commentata di brani del testo, progetto svolto in collaborazione con il docente di Diritto e Legislazione socio sanitaria, prof. A. Angilello (febbraio 2020)

Raccontare la Shoah e i genocidi

- Storia di Luisa Levi, bambina ebrea mantovana

DIRITTO/STORIA

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione -
- L'Europa e le Organizzazioni Internazionali in particolare l'ONU

STORIA

- L'affermazione della democrazia

Il principio di eguaglianza

- Il rispetto delle minoranze
- La libertà di pensiero, di parola e di stampa -

Il pluralismo

- Il suffragio universale
 - Antisemitismo e altre forme di discriminazione
- La costruzione dell'idea del nemico
- La persecuzione del diverso
- Le leggi razziali
- La Shoah

ATTIVITA'

Visione della mostra fotografica realizzata presso la Biblioteca Civica Comunale della mostra sul Fascismo a Verona

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA E IL RUOLO DELLA DONNA : Attività di ricerca tratta da novecento.org

DIRITTO

- partecipazione al convegno " *La tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a trent'anni dalla Convenzione di New York* ", organizzato dal Dipartimento Scienze Giuridiche dell'Università di Verona, in collaborazione con Amnesty International (8 novembre, Polo Zanutto- Verona)
- partecipazione al 15° Convegno Annuale " *Le Radici dei diritti* " su " *Inquinamento, cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e di scelte consapevoli per il rispetto dell'ambiente* ". (29 novembre 2019 –Università di Verona, Polo Zanutto);
- Dittature e Totalitarismi: Lettura commentata di brani del testo " *istruzioni per diventare fascisti* " di M. Murgia, progetto svolto in collaborazione con la docente di Italiano e Storia prof.ssa F. Trentini (tutto l'anno);

Brevi approfondimenti sui seguenti argomenti di attualità:

- I manicomi in Italia, uno strumento di bonifica sociale. Dalle origini alla chiusura: la “Legge Basaglia”.

PSICOLOGIA APPLICATA

- Il fenomeno della tratta e della prostituzione a cura degli operatori della Comunità dei giovani di Verona
- Legge 180

FRANCESE

- la Constitution française (punti salienti).

INGLESE

- **Brexit;**
- The European Union

IGIENE

- Ingegneria genetica e sperimentazione genetica;
- Organizzazione del SSN.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

- Obiettivo 10 dell’agenda 2030: ridurre l’ineguaglianza all’interno e fra le nazioni.

Tale argomento è stato analizzato alla luce delle politiche per fronteggiare la crisi da COVID-19.

8. SIMULAZIONI D’ESAME

Al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le due prove scritte dell’esame, nel corso dell’ultimo anno il Consiglio di Classe si è riunito al fine di coordinare il proprio lavoro ed ha programmato le simulazioni di prima, di seconda prova elaborate dai rispettivi dipartimenti di disciplina.

Data l’emergenza COVID-19 e l’interruzione forzata delle attività didattiche in presenza, è stato possibile effettuare solo una simulazione della prima prova nel trimestre.

Durante la prima settimana di giugno, se le condizioni lo permetteranno, è prevista la possibilità di offrire agli studenti/esse alcune simulazioni di colloquio su base volontaria, in modo che la classe possa assistere.

IL COLLOQUIO

Secondo l’O.M. del 16 maggio 2020 all’art. 16 “Le prove d’esame di cui all’articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente”. In particolare (art.17):

L’esame è così articolato e scandito:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno (**cfr allegato 2**)
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione.

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all’articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un

testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

In particolare Il consiglio di classe ha individuato alcuni criteri per la selezione degli stimoli oggetto dell'avvio del colloquio:

a- riferimenti afferenti prevalentemente alle discipline di indirizzo, privilegiando quelli che si prestano maggiormente a collegamenti interdisciplinari.

b- materiali che permettano di cogliere facilmente la tematica e in cui la parte del testo sia contenuta:

- *estratti di testi noti agli studenti o facilmente riferibili ad argomenti studiati*
- *articoli di quotidiani o riviste i cui titoli o sottotitoli siano intuitivamente collegabili alla tematica centrale*
- *immagini con chiari riferimenti alle tematiche da programma*
- *esperienze e progetti*

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". **(cfr punto 7 del presente documento)**

9. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, video, filmati, e strumenti didattici multimediali. In particolare dopo il 22 febbraio con la D. a D. si è incrementata la metodologia digitale, sperimentando nuove forme di comunicazione con l'utenza. Ogni docente riporta nella sua relazione sulla classe le modalità adottate.

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

10. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

EX CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado non tiene più conto dei crediti formativi (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art 151). Tali attività, se documentate, sono state comunque inserite nel fascicolo dell'alunno a disposizione della commissione d'esame.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività e rientrano nei seguenti criteri:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;

4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

5) Partecipazione alle Olimpiadi della danza

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;

2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);

3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;

4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;

5) master come quelli proposti dal COSP.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)

2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;

3) Associazioni scoutistiche.

4) referenti del progetto "Scuola competente"

- ATTIVITA' SPORTIVE:

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

11. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Vedi O.M.

12. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Vedi O.M

13. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno li studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

N.B. Si rimanda ai fascicoli PCTO per il dettaglio relativo al singolo studente.

SCHEMA ANALITICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Responsabile Generale PCTO- indirizzo Socio-sanitario: prof.ssa Beatrice Marazzi

Nello specifico, gli studenti hanno svolto:

3-4 settimane di Alternanza in classe III nel settore dell'infanzia

3-4 settimane in classe IV nel settore della disabilità o delle difficoltà di vita adulta

3 settimane in classe V nel settore degli anziani

ATTIVITA' FORMATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

a.s. 2016-2017 classe seconda

Visita ad un asilo nido	Uscita professionalizzante 2
Visita guidata ad una Farmacia e incontri preparatori	Federfarma 3+1
Incontro formativo preparatorio alla visita ai nidi	Educatori del Comune di Verona 2
Incontro con il testimone-	La Fraternità 2
Pedagogia della gioia	Dott.ssa Fattori 8
Formazione sicurezza di base	Curricolare docente di scienze motorie 4

Totale aula: 22

a.s. 2017-2018 classe terza

Visita alla Scuola Prelavoro Sartori 4	Uscita professionalizzante
Progetto 'riabilitazione a 4 zampe': gli interventi assistiti dall'animale nella riabilitazione delle varie fasce di utenza -7 (3 teoria+ 2 laboratorio cani+ 1 laboratorio con asini+ 1 laboratorio utenti CEOD)	Associazione Ada's
Formazione sicurezza specifica 8 h	
Tirocinio d'aula preparatorio allo stage 6	Marazzi
Formazione sulla privacy (4 ore)	Curricolare docente di classe

Per un totale di ore 29

a.s. 2018-2019 classe quarta

Tirocinio d'aula preparatorio allo stage+ sondaggi 5	Marazzi
progetto Yeah: tecniche di supporto agli ipovedenti-5	Marco Andreoli e Fabio Lotti
Progetto Diversament&ducando 5	Coop. La Ginestra
Visita al Ceod Villa Dora (Garda) Istituto per disabili 5	Uscita didattica
Un giorno al Sao- utenti con disabilità acquisita 4	Sao San Marco- Istituto Don Calabria

Per un totale di ore 24

a.s. 2019-2020 classe quinta

Tirocinio d'aula preparatorio allo stage + sondaggi 4	Marazzi
Giornata laboratoriale di psicologia 4	OMNIA impresa sociale
Job&orienta	Fiera
Il fenomeno della tratta e della prostituzione	Responsabili della Comunità dei giovani coop.soc.
Il ruolo dell'operatore sanitario nell'accompagnamento del malato in viaggio	Testimonianza dei volontari i UNITALSI

Per un totale di ore 16**NOTE**

A causa della sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID-19, molte delle iniziative di formazione d'aula previste nel pentametro di classe 5^a sono state annullate. Nonostante ciò, gli studenti hanno superato abbondantemente il monte ore minimo previsto per di legge in virtù delle molte attività svolte precedentemente.

14. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
Lingua e letteratura Italiana	
Storia	
Igiene e cultura medico sanitaria	
Psicologia generale ed applicata	
Matematica	
Lingua Inglese	
Lingua Francese	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	
Tecnica amministrativa ed economia Sociale	
Scienze motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	
Sostegno	

DICHIARAZIONE:

I suddetti docenti riuniti in Consiglio di classe in conference call su piattaforma Meet predisposta dall'Istituto il 27 maggio 2020 alle ore 15.30 approvano il presente documento in tutte le sue parti. Il docente Bono, impegnato in altra sede per ulteriore consiglio di classe, fa comunque pervenire alla sottoscritta la sua adesione, come da verbale depositato sul sito dell'Istituto.

La coordinatrice Antonella Morbioli

PROGRAMMI DEI DOCENTI

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	TRENTINI FEDERICA
ORE SETTIMANALI	4
TESTO IN ADOZIONE	R. CARNERO – G. IANNAcone, <i>I colori della letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi</i> ; GIUNTI TVP EDITORI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze: ➤ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ➤ utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Conoscenze <u>Lingua</u> Tecniche compositive delle diverse tipologie di produzione scritta previste dalla prima prova dell'Esame di Stato. Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo. Tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati". <u>Letteratura</u> Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali. <u>Altre espressioni artistiche</u> Evoluzione delle arti visive nella cultura del Novecento. Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

Conoscenza essenziale dei contenuti dei moduli proposti di storia della letteratura italiana

Conoscenza essenziale della struttura delle diverse tipologie testuali proposte

ABILITA'

Saper leggere in modo sufficientemente scorrevole i testi proposti

Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti

Saper produrre testi di diversa tipologia anche semplici, logicamente strutturati e grammaticalmente corretti

Saper scrivere una breve relazione sia da documenti forniti che da esperienze vissute nel corso dell'anno scolastico (uscite didattiche, stage ecc.).

Saper ricostruire il profilo di un autore o di un periodo letterario

Saper effettuare semplici collegamenti tra i testi e la poetica dell'autore o del periodo

Saper comprendere il significato essenziale dei diversi tipi di testo affrontati e riportarne una semplice interpretazione

PROGRAMMA SVOLTO di ITALIANO (entro il 15 maggio)

L'età del Decadentismo
Il rinnovamento del linguaggio poetico
L'Estetismo

Giovanni Pascoli
vita
opere e poetica
“L'eterno fanciullo che è in noi” p.297
“Arano” p. 326
“Lavandare” p.326
“X Agosto” p.332
“Il gelsomino notturno” p. 307
“Italy” p.311

Gabriele D'Annunzio
vita
opere, poetica e il mito del superuomo
“Canta la gioia” p.368
“Il manifesto del superuomo” p.378
“La pioggia nel pineto” p. 395
“La sera fiesolana” p. 391

Il primo Novecento
I movimenti letterari e le poetiche
 i Crepuscolari
 G. Gozzano “Cocotte” p.683

 il Futurismo
 A. Palazzeschi “E lasciatemi divertire” p. 723

Il romanzo in Europa e in Italia

Lettura integrale dei seguenti testi
G. Verga – Vita dei campi – Edizione a scelta
F. Kafka – La metamorfosi

I seguenti argomenti sono stati svolti in DAD a partire dal 28/02/2020

Italo Svevo
vita
poetica, opere

“La coscienza di Zeno” trama
“La prefazione e il preambolo” p. 530
“Il vizio del fumo e le ultime sigarette” p.533
“La morte del padre” p. 540
“La vita attuale è inquinata alle radici” p. 546

Luigi Pirandello
vita
poetica e opere

“Il segreto di una bizzarra vecchietta” p.577
“Il treno ha fischiato” p. 589
“Il fu Mattia Pascal” Trama dell’opera
“Maledetto fu Copernico” p.615
“La patente” ((visione di parte dell’atto unico in video)
“Sei personaggi in cerca d’autore” (trama)

Ermetismo e dintorni

Giuseppe Ungaretti

vita

poetica, opere

“Veglia” p. 753

“I fiumi” p.761

“In memoria “ (presentazione ppt)

“Allegria di naufragi” (presentazione ppt)

“La madre” p. 742

Eugenio Montale

vita

poetica, opere

“Non chiederci la parola” p. 863

“Meriggiare pallido assorto”p. 865

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

Umberto Saba

vita

poetica, opere

“La capra” p.811

“Ritratto della mia bambina” p.815

I seguenti argomenti sono stati svolti in DAD a partire dal 28/02/2020

Il dramma della guerra

G. Ungaretti “Fratelli”p. 753 del libro di testo

S. Quasimodo “Uomo del mio tempo” p.895 del libro di testo

☐ La Resistenza ☐

Conoscenza generale della trama e del significato dell'opera

Videolezione con Screencast o matic + domande di verifica

C. Cassola - “La ragazza di Bube

La Docente

I rappresentanti degli studenti

Prof. Federica Trentini

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	TRENTINI FEDERICA
ORE SETTIMANALI	2
TESTO IN ADOZIONE	M. ONNIS, L. CRIPPA, <i>Orizzonti dell'uomo</i> , vol. 3, Loescher

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi stabiliti relativi alle discipline di insegnamento; si è valorizzato soprattutto lo studio delle cause e delle conseguenze dei diversi eventi e l'interazione tra i fattori economici, politici, sociali e culturali; ove possibile, si è messa in evidenza la correlazione con lo studio del diritto e il confronto con l'attualità mentre non si è data particolare importanza all'acquisizione della precisa cronologia dei singoli eventi, dei dati biografici dei personaggi o puramente mnemonici.

Competenze:

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti).

Strumenti della divulgazione storica.

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE

- Conosce i contenuti essenziali dell'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dei periodi proposti nei moduli di storia

- Conosce i principali fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche

ABILITA'

- Utilizza in modo semplice il lessico specifico della disciplina
- Colloca nel tempo e nello spazio i principali fatti ed eventi storici affrontati
- Pone in relazione cause e conseguenze dei più significativi eventi e fenomeni storici esaminati
- Individua i fattori costitutivi essenziali (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici affrontati
- e li pone in relazione
- Utilizza in modo semplice ma appropriato gli strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici
- Legge una fonte storica distinguendo informazioni da valutazioni

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA (entro il 15 maggio)

Il nuovo secolo e lo scenario economico mondiale
nuova organizzazione di lavoro e società
l'avvento della società di massa
crisi dello zarismo in Russia e tensioni rivoluzionarie
Giolitti e la difficile modernizzazione italiana
crescita economica ed espansionismo prima del conflitto mondiale

La Grande Guerra
le radici del conflitto
le fasi del conflitto
l'intervento italiano
le forme di resistenza alla guerra

Guerra e rivoluzione in Russia

L'Europa del dopoguerra
il dopoguerra in Italia

L'Italia fascista

I seguenti argomenti sono stati svolti in DAD a partire dal 28/02/2020

La diffusione del fascismo in Europa
La Germania nazista
La Seconda guerra mondiale
le origini del conflitto
le fasi della guerra
la guerra dell'Italia
le grandi vittorie alleate
il genocidio degli ebrei
le resistenze in Europa
il crollo del Terzo Reich, dal fascismo alla liberazione
la nascita dell'ONU
i trattati di pace
la guerra fredda

ELENCO FOTO/IMMAGINI ANALIZZATE

Le pagine si riferiscono al testo adottato

- p. 38 Il doppio volto di Giolitti
- p. 41 L'estensione del diritto di voto (tabella)
- p.45 Little Italy a New York, primi del Novecento
- p. 52 Le alleanze e i fronti dopo la prima settimana della prima guerra mondiale
- p.54 Manifesto propagandistico per l'arruolamento dei giovani americani
- p.99 I Parlamenti italiani dal 1919 al 1924 (tabella)
- p.109 Balilla in sfilata
- p. 119 Vetrina di negozi ebrei durante la notte dei cristalli
- p.123 Forni crematori
- p.142 Picasso "Guernica"
- p.146 Il mondo nel pieno della Seconda guerra mondiale
- p.158 Lager a Buchenwald
- p.163 La città di Colonia distrutta dai bombardamenti
- p.182 le aree di influenza USA/URSS

TRACCIA PER L'ANALISI

- Che tipo di immagine è? (foto, quadro, disegno, poster...)
- Quando è stata realizzata?
- Chi ne è l'autore? (se noto)
- Dove è stata collocata?
- Cosa rappresenta?
- Quali sono i punti di forza?
- Quale messaggio vuole trasmettere?

La Docente Prof. Federica Trentini

I rappresentanti degli studenti

DISCIPLINA	FRANCESE
DOCENTE	SILAVANA NORI
ORE SETTIMANALI	3
TESTO IN ADOZIONE	<i>ENTREZ....EN GRAMMAIRE!</i> , D. Cornaviera, Ed. LOESCHER <i>ENFANTS, ADOS, ADULTES</i> , P.Revellino, G. Schiraldi. E.Tellier, Ed. CLITT

PROGRAMMA

MODULO 1: RIPASSO E CONSOLIDAMENTO GRAMMATICALE

Dal testo: *ENTREZ....EN GRAMMAIRE!*, D. Cornaviera, Ed. LOESCHER
sono stati svolti i seguenti argomenti:

- I verbi dei 3 gruppi francesi;
- la formazione dell'imperfetto, del futuro e del condizionale; il passé composé (accordo con être e avoir);
- Il periodo ipotetico: ipotesi di primo e secondo tipo;
- I pronomi relativi QUI/QUE/DONT;
- I pronomi personali complemento;

Il modulo di grammatica è stato svolto solo durante la prima parte dell'anno, in presenza; un'ora a settimana. Anche altre strutture grammaticali sono state riviste quando riscontrate nell'affrontare i vari testi.

MODULO 2: LE VIEILLISSEMENT; LES PROBLÈMES ET LES PATHOLOGIES DES PERSONNES ÂGÉES

Dal testo: *ENFANTS, ADOS, ADULTES*, P.Revellino, G. Schiraldi. E.Tellier, Ed. CLITT
sono stati svolti i seguenti argomenti:

Partie 5 – Chapitre 1: Vieillir en santé

- Notions de vieillissement, sénescence et sénilité
 - Les différentes modalités de vieillissement
 - L'évolution des différents âges de la vieillesse
- Les problèmes liés au vieillissement: les effets de l'âge sur l'organisme
 - Les 5 grand types de personnalités liées au vieillissement
 - Le comportement face à la vieillesse
 - L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée / la solitude
 - Manger anti-âge
- Ménopause et alimentation
- Andropause, la ménopause des hommes

Chapitre 2: La personne âgée: les problèmes du troisième âge

- La dénutrition
- Les maladies des articulations
 - Les chutes et les fractures du col du fémur
- Les problèmes des yeux
- Les troubles auditifs
- L'incontinence

Chapitre 3: La personne âgée: les problèmes les plus sérieux du vieillissement

- La maladie de Parkinson
 - Le traitement de la maladie ; les trois phases
- La maladie d'Alzheimer: une véritable "épidémie silencieuse"
 - Les causes et les facteurs environnementaux
 - Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes et dépendantes (EHPA et EHPAD)

Con materiale di supporto (power point, Internet, ...) sono stati svolti anche i seguenti argomenti:

- La France et la Seconde Guerre Mondiale
- Baudelaire : le rapport avec les drogues, la naissance de la poésie moderne (lecture globale des poèmes « Spleen » et « L'albatros »)
- Paris entre histoire et tourisme

Tra gli argomenti precedentemente elencati, quelli svolti esclusivamente durante il periodo della DAD sono :

- Les établissements EHPA et EHPAD
- La France et la Seconde Guerre Mondiale
- Baudelaire : le rapport avec les drogues, la naissance de la poésie moderne (lecture globale des poèmes « Spleen » et « L'albatros »)
- Paris entre histoire et tourisme
- La Constitution française (punti salienti).

Dal 17 al 21 febbraio 14 alunne della classe hanno partecipato al viaggio di istruzione a Parigi ; per tale occasione, ciascun alunno ha preparato e illustrato ai compagni un breve power point di presentazione di un monumento, museo o luogo di interesse storico, artistico o turistico. Alcune esposizioni sono state effettuate in presenza, altre durante la DAD.

Prof.ssa Silvana Nori

I rappresentanti degli studenti

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE
DOCENTE	ALESSANDRA CIOTOLA
ORE SETTIMANALI	3
TESTO IN ADOZIONE	AA. Cilloni, Reverberi, <i>CLOSE UP ON NEW COMMUNITY LIFE</i> , Ed. CLITT

PROGRAMMA

Utilizzando il libro di testo AA. Cilloni, Reverberi, *CLOSE UP ON NEW COMMUNITY LIFE*, Ed. CLITT, ma anche materiale fornito dall'insegnante, è stato svolto il programma di seguito riportato concernente le problematiche dell'anziano e sono stati trattati quattro principali macro argomenti:

- 1- Definizione di 'invecchiamento' e diverse possibilità di vivere un invecchiamento attivo
- 2- Malattie più comuni nella terza età distinguendo fra minori e maggiori
- 3- Centri diurni e residenze assistite (esperienza di tirocinio)
- 4- Figura e caratteristiche dell'operatore sociale

Argomenti svolti fino al 22/02/2020-lezioni in presenza

➤ Module 5

Unit 1 – A growing population

- Older people – Why a new power? p.147
- Old age and quality of life -fotocopia
- The University of the Third age p.148
- Ricerca on line sulle università della terza età del territorio veronese
- Age Exchange – the Reminiscence Centre p. 149

Unit 2 – Healthy ageing

- A good diet for the elderly and physical exercise p. 152 – 154
- Physical, skin, foot and dental care p.155-156

Unit 3 – Minor Problems

- Hearing loss, incontinence, pressure sores, indigestion p. 158-160
- Arthrosis and osteoporosis -fotocopia

Unit 4 - Major Illnesses

- Alzheimer's disease, Vascular dementia p.166
- Parkinson's disease p.168

➤ **Personal placement** (location, type of residents, care provided, features, staff, amenities)
individual work

➤ **Esercitazione INVALSI**

Argomenti svolti in modalità DAD dopo il 22/02/2020

➤ **Esercitazione INVALSI**

➤ **Unit 4 - Major Illnesses**

- Depression (fotocopia)

➤ **Module 6**

Unit 2 – Day centres

- Day Centres – definition p.186
- Seabourne Day Centre p.188

Unit 3 – Residential homes

- Advantages and disadvantages of moving to a residential Home -fotocopia
- Residential home (definition/description) –fotocopia “Lieto Soggiorno”

- Holmewood Centre p.194

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/2020

➤ **Module 8**

Unit 1 – A career in social work

- The role of a social worker p. 249
- Social workers' areas of practice p. 251
- Characteristics of a social worker p.252

LE RAPPRESENTANTI

Sofia Vesentini

Nada Zyadi

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Alessandra Ciotola

DISCIPLINA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
DOCENTE	LEOTTA FILIPPA GRAZIA
ORE SETTIMANALI	4
TESTO IN ADOZIONE	Antonella Bedendo “ <i>Igiene e cultura medico sanitaria</i> ” ed: Poseidonia

Programma svolto fino al 22 febbraio 2020

Modulo n°1 - MALATTIE GENETICHE E DISABILITA'

Unità n° 1: Il DNA e cromosomi ripasso dell'argomento dell'anno scorso

le mutazioni: sindrome di Down, talassemia, anemia falciforme

Unità n° 2: Fibrosi cistica, distrofia muscolare.

Unità n° 3: Spina bifida, malattie autoimmunitarie*: sclerosi multipla, fenilchetonuria.

Unità n° 4: Ingegneria genetica e sperimentazione genetica

Modulo n° 2 - SISTEMA NERVOSO

Unità n°1: Il tessuto nervoso, il neurone, la sinapsi, sviluppo embrionale del S.N, telencefalo, diencefalo, mesencefalo, ponte e bulbo; gli strati della corteccia cerebrale, le meningi; le aree della corteccia cerebrale: somatiche, sensitive e associative.

Unità n° 2 : Il midollo spinale: struttura , formazione delle radici spinali- sensitiva e motoria, i gangli spinali, le 31 paia di nervi spinali.

Modulo n°3 - LE PATOLOGIE NELL'ANZIANO

Unità n° 1: La senescenza;

Unità n° 2: Le teorie dell'invecchiamento, la degenerazione del SN;

Unità n° 3: Le demenze, malattia di Alzheimer e Parkinson;

Unità n° 4: Demenze vascolari (lettura), ictus cerebrale cenni.

Modulo n° 4 - I TUMORI

Unità n° 1: Classificazione dei tumori: maligni e benigni, stadiazione, mezzi di indagine e fattori di rischio; virus oncogeni, i marcatori tumorali; prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Unità n°2: I linfomi; tumori all'apparato respiratorio; tumore dell'apparato digerente:

classificazione, fattori di rischio e mezzi diagnostici.

Argomenti dopo il 22 febbraio

Modulo n° 6 - MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Unità n° 1: Ripasso organizzazione del cuore e dei vasi sanguigni;

ricerca sul ruolo della vitamina D, influenza sul cuore e sul COVID 19;

Unità n° 2: Le valvulopatie;

Unità n° 3: Cardiopatie ischemiche; formazione degli ateromi, infarto del miocardio, misurazione della pressione sanguigna;

Unità n° 4: Interventi: di angioplastica By-pass, stensil, tecnica del palloncino;

Unità n° 5: Fattori di rischio e stili di vita.

Modulo n° 7 - IL DOLORE

Unità didattica interdisciplinare: Le Cure Palliative.

Modulo n° 8 - PATOLOGIE

Unità n° 1: L'anziano con osteoporosi, con sindromi vascolari agli arti, con problemi alle vie urinarie: incontinenza;

Unità n° 2: L'allettamento e piaghe da decubito (sindrome ipocinetica);

Unità n° 3: Patologie dell'apparato respiratorio: bronchite, polmonite e BPCO, il tabagismo;

Unità n° 5: Malattie dismetaboliche (ripasso): diabete i vari tipi, ipo e ipertiroidismo.

Modulo n° 9 - ORGANIZZAZIONE DEL SSN

Unità n° 1: Legge 833/78, seconda riforma legge De Lorenzo 92, terza riforma legge Bindi del 1999;

AO, ASL, USL; I livelli essenziali di assistenza (LEA) cenni;

Unità n° 2: Qualifiche e competenze delle figure professionali operanti nei servizi.

Argomenti e ripasso dopo il 15 maggio

Modulo n° 10 - RIVELAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE, E DELLE RISORSE DEL TERRITORIO

Unità n° 1: L'assistenza dei servizi socio-sanitari per gli anziani; presidi residenziali socio-assistenziali;

Unità n° 2: Malattie a valenza sociale ripasso: malattie autoimmunitarie: artrite reumatoide * ecc...;

Unità n° 3: rilevazione dei bisogni e delle patologie dell'anziano, dei disabili, interventi appropriati ai bisogni individuali, assistenza, terapie e percorso riabilitativo (Parkinson).

Professoressa Filippa Leotta

Le rappresentanti degli studenti

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	PELOSI MARINA
ORE SETTIMANALI	3
TESTO IN ADOZIONE	LEONARDO SASSO: “ <i>Nuova matematica a colori</i> ” EDIZIONE GIALLA SECONDO BIENNIO PETRINI EDITORE VOLUME IV E VOLUME V (EDIZIONE GIALLA QUINTO ANNO)

OBIETTIVI:

- Saper costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per funzioni come $y = -2x^3 + 3x^2$; $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$; $y = \frac{x}{x-1}$; $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$ ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo.
- Conoscere il significato geometrico di derivata e calcolarla per una funzione razionale intera e razionale fratta, con applicazione alla retta tangente.
- Saper interpretare le caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico nel piano cartesiano
- Saper riconoscere le caratteristiche qualitative di un grafico rappresentante un fenomeno statistico (istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani).
- Saper costruire un grafico (istogramma) rappresentativo di una serie di dati statistici
- Saper costruire una tabella di distribuzione di frequenze (assolute, relative e percentuali) ricavandone informazioni relative ad un fenomeno.
- Saper operare con gli indici di posizione (media, mediana e moda).
- Saper calcolare la probabilità di un evento in casi semplici.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**PROGRAMMA SVOLTO IN PRESENZA****MODULO 1: Ripasso**

- Disequazioni intere e fratte di 1° e 2° grado
- Le funzioni: definizione di funzione, definizione di dominio, definizione di codominio.
- La classificazione delle funzioni.
- Il calcolo del dominio di una funzione.
- Intersezioni con gli assi e segno di una funzione razionale fratta.
- Le funzioni pari e le funzioni dispari.
- Concetto di limite di una funzione.
- Calcolo di limiti e determinazione di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

MODULO 2: Calcolo della derivata di una funzione

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto.
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Derivata prima di alcune funzioni elementari: derivata di una costante e derivata di una potenza.
- Regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma,

della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni.

- Utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi, minimi relativi e degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione.
- Derivata seconda ed individuazione di flessi; concavità e convessità di una curva;
- Grafico di una funzione polinomiale e razionale fratta.
- Utilizzo della derivata prima per la determinazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.

PROGRAMMA SVOLTO A DISTANZA

MODULO 3: Dati e previsioni

- Raccolta e classificazione dei dati: tabelle di frequenza (frequenze assolute, relative e percentuali); costruzione e interpretazione per ricavare la percentuale di realizzazione di un fenomeno
- Indici di posizione: media, moda e mediana di una serie di dati
- Rappresentazione grafica dei dati (istogramma a partire da una serie di dati)
- Interpretazione di grafici (istogrammi, areogrammi e diagrammi cartesiani)
- La probabilità di un evento e semplici problemi relativi (dati forniti da un problema o dall'analisi di un istogramma)

MODULO 4: Analisi del grafico di una funzione

- Interpretazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico nel piano cartesiano (dominio; intersezioni con gli assi; segno; simmetrie; asintoti; crescita e decrescenza; massimi e minimi; concavità e convessità; flessi)

L'insegnante

Gli studenti rappresentanti

Marina Pelosi

DISCIPLINA	PSICOLOGIA APPLICATA
DOCENTE	MORBIOLI ANTONELLA
ORE SETTIMANALI	5
TESTO IN ADOZIONE	Liugi D'Isa, Franca Foschini, Francesco D'Isa " <i>Corso di psicologia generale e applicata</i> " Ed. Hoepli

Di seguito il programma nel dettaglio.

OBIETTIVI

N.B. Le parti sottolineate sono da considerarsi obiettivi minimi

Obiettivi formativi

- Rispettare il regolamento scolastico, l'ambiente e il personale
- Collaborare con il gruppo classe in modo democratico e costruttivo
- Partecipare attivamente alle lezioni manifestando interesse per le attività proposte
- Saper sviluppare il pensiero divergente
- Saper organizzare il lavoro scolastico in modo efficace attraverso un adeguato metodo di studio
- Rispondere in modo puntuale alle richieste del docente e allo svolgimento dei lavori assegnati

Obiettivi disciplinari

- Acquisire ed utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere gli aspetti fondamentali delle problematiche psicologiche in alcuni settori della psicologia applicata (anziani, disabilità mentale, disagio minorile)
- Conoscere alcune tecniche di lavoro di rete, di equipe, di supporto all'utente

Competenze:

- sapersi esprimere in modo organico e coerente e con lessico appropriato nei termini essenziali
- acquisire i contenuti relativi ai temi della psicologia
- capacità di collegare e approfondire in modo personale i contenuti appresi sia in forma orale che scritta.
 - Saper elaborare ipotesi di progetti di intervento in base alle indicazioni problematiche date

Le parti sottolineate sono relative alla programmazione per obiettivi minimi

MODULO N.1: GLI ANZIANI

1. Le trasformazioni sociali della condizione degli anziani
 - Gli indicatori di vecchiaia: le tappe dell'invecchiamento percepito (decadimento fisico, pensionamento, sindrome del nido vuoto)
2. Le trasformazioni del ciclo vitale e i processi di invecchiamento
 - Il ciclo di vita e l'arco di vita
 - I cambiamenti fisici e mentali
3. Famiglia e relazioni interpersonali
 - L'anziano e la famiglia
 - I cambiamenti di ruolo
 - Le altre relazioni interpersonali
 - La quarta età
4. Alcune tipologie di disagio psichico nell'anziano

- Le demenze e il morbo di Alzheimer
- Le psicoterapie per il recupero della persona (ROT, Timeslips, delle bambole, comportamentale, occupazionale, della reminiscenza) materiale fornito dalla docente
- Gli interventi ambientali
- 5. Il morbo di Parkinson
- 6. La relazione con l'assistito
- 7. Il ruolo dei servizi e le problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani
- L'assistenza domiciliare, i centri diurni e le residenze degli anziani
- 8. Le caratteristiche dell'anziano fragile (materiale fornito dalla docente)
- 9. Una nuova concezione dell'invecchiamento: la valutazione multidimensionale

MODULO N.2: IL DISAGIO MENTALE

1. La storia sociale della follia
 - La medicalizzazione della follia
 - La nascita della psichiatria dinamica
2. Gli approcci contemporanei alla malattia mentale
 - Approccio organicista, psicoanalitico e sistemico
 - Ciclo vitale e svincolo
3. Il DSM-5
 - Caratteristiche generali del DSM-5
 - Le patologie e i criteri diagnostici
4. Le principali patologie mentali
 - Disturbi dello spettro della schizofrenia e altri disturbi psicotici
 - La schizofrenia
 - Disturbo bipolare
 - I disturbi depressivi
 - I disturbi d'ansia
 - Il disturbo ossessivo-compulsivo
 - I disturbi di personalità
5. L'intervento medico farmacologico (accenni)
6. La psicoterapia individuale
 - La psicoterapia psicoanalitica
 - La psicoterapia comportamentale
 - La psicoterapia cognitiva
 - La psicoterapia umanistica ed esistenziale
 - La psicoterapia cognitivo-comportamentale
7. La terapia sistemica e la riabilitazione
8. I servizi psichiatrici
 - L'antipsichiatria
 - La legge 180 e la legge 833
 - Il dipartimento di salute mentale

MODULO N.3: LE FASI DEL PROGETTO

1. Pianificazione, programmazione e progettazione
 - La segnalazione e l'individuazione della situazione problematica
 - L'analisi della situazione
 - La valutazione dei dati acquisiti
 - La formulazione degli obiettivi del progetto e la loro attuazione
 - La verifica del progetto

MODULO N.4: ASPETTI E PROBLEMI DEL PERIODO INFANTILE

- L'ecologia dello sviluppo umano
- Forme di disagio
- Le sindromi psicotiche nell'infanzia
- Il disturbo dello spettro autistico
- I minori e la condizione delle famiglie
- Alcune problematiche del disagio infantile
- L'abbandono dei minori
- Forme di abuso
- Il bullismo
- Il ruolo dei servizi
- La sindrome da alienazione parentale
- Materiali forniti dalla docente

MODULO N.5: ASPETTI E PROBLEMI DEL PERIODO ADOLESCENZIALE

- La costruzione dell'identità e lo svincolo dal nucleo familiare
- Alcuni aspetti del disagio, del disadattamento e della devianza
- L'anoressia nervosa
- La bulimia nervosa
- Le tossicodipendenze
- Le condotte devianti
- Il ruolo dei servizi sociali

MODULO N.6: ASPETTI E PROBLEMI DEL SOGGETTO DIVERSAMENTE ABILE

- Problematiche relative alla nozione di diversità
- Menomazione, disabilità, handicap
- Il documento ICF
- Il modello medico-biologico
- Il modello sociale
- funzionamento intellettuale e funzionamento adattivo
- disabilità intellettiva
- gli handicap sensoriali
- gli handicap motori
- L'integrazione scolastica e lavorativa
- Comunità e strutture per i disabili

MODULO N.7: FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE E MODALITA' DI INTERVENTO

- Funzioni e disfunzioni del sistema familiare
- La terapia strutturale
- Caratteri delle famiglie multiproblematiche
- Il ruolo dei servizi sociosanitari

Contenuti svolti dopo il 22 febbraio 2020

MODULO N.8: IL COLLOQUIO

1. Il colloquio come strumento di conoscenza
 - Il colloquio clinico

- Il setting e le fasi del colloquio
 - L'anamnesi e l'esame psichiatrico
 - Il consiglio psicologico
 - il counseling
2. il colloquio di aiuto
- origine del colloquio di aiuto
 - caratteristiche del counselor
 - le tecniche di riformulazione

MODULO N. 9: LE NUOVE DIPENDENZE E LE MODALITA' D' INTERVENTO

- (Materiale fornito dal Dipartimento di disciplina)
- Concetto di dipendenza
- Confronto tra dipendenze tradizionali e nuove dipendenze
- Tipologie di nuove dipendenze
- Possibili strategie di intervento

MODULO N.10: L'IMMIGRAZIONE: PROBLEMATICHE E INTERVENTI

- (Materiale fornito dal Dipartimento di disciplina dalla docente)
- Concetto di immigrazione e migrazione
- Possibili classificazioni
- Dimensioni dell'integrazione
- Modelli di integrazione nel contesto europeo

MODULO N.11: DALLA POVERTA' EMOTIVA ALLA POVERTA' ECONOMICA

- (Materiale fornito dal Dipartimento di disciplina)
- Classificazione delle varie povertà
- Possibile relazione causale tra povertà emotiva e povertà economica
- I costi delle nuove povertà nella società

Verona, 15 maggio 2020
Professoressa Antonella Morbioli

Le rappresentanti di classe
Sofia Vesentini, Nada Zyadi

DISCIPLINA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
DOCENTE	MARIA ROSSI
ORE SETTIMANALI	2
TESTO IN ADOZIONE	<i>Tecnica amministrativa ed economica sociale</i> – autori: Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Francesca Dal Carobbo- terza edizione- editore Mondadori Education Spa, Milano

PROGRAMMA SVOLTO

LA GESTIONE AZIENDALE E SUOI RISULTATI

pag.122

Le tipologie di società (cenni)

1. **di gestione** **Le operazioni**
pag.124
Gestione esterna e gestione interna
1. **finanziario e i le fonti di finanziamento** **Il fabbisogno**
pag.126
Il fabbisogno finanziario
Le fonti finanziamento
2. **finanziario e l'aspetto economico della gestione** **L'aspetto**
pag.128
L'aspetto finanziario
L'equilibrio monetario
L'aspetto economico e il sistema dei costi-ricavi
L'equilibrio economico
3. **aziendale: l'aspetto qualitativo** **Il patrimonio**
pag.132
Immobilizzazioni e attivo circolante
Capitale proprio e capitale di terzi
4. **aziendale: aspetto quantitativo** **Il patrimonio**
pag.134
Valori finanziari e valori economici
I criteri di valutazione
Le attività e le passività
Il patrimonio netto
5. **struttura finanziaria e patrimoniale** **L'analisi della**
pag.138
L'equilibrio finanziario e patrimoniale
6. **determinazione del patrimonio: l'inventario** **La**
pag.140
Le fasi dell'inventario
L'obbligo dell'inventario
7. **determinazione del reddito d'esercizio** **La**
pag.144
Perché il reddito di esercizio si determina periodicamente
Come si determina il reddito di esercizio
Costi e ricavi di competenza

Manifestazione finanziaria e competenza economica

Il collegamento tra il reddito e il patrimonio

8.

della gestione

L'equilibrio economico

L'economicità nelle aziende non profit

L'economicità

pag.148

Mappe di sintesi di fine unità

Esercitazione e verifica di fine unità

Testo in uso: *Tecnica amministrativa ed economica sociale* – autori: Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Francesca Dal Carobbo- terza edizione- editore Mondadori Education Spa, Milano

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.

d'esercizio: funzione in formativa e principi di redazione

La clausola generale

Principi di redazione

Il bilancio

pag. 178

2.

bilancio d'esercizio secondo il codice civile

Lo stato patrimoniale

L'attivo

Il passivo

Il conto economico

La nota integrativa

La struttura del

pag.180

Analisi di un caso history“l'bilancio d'esercizio di un asilo nido privato con esercitazione

L'ECONOMIA SOCIALE

1.

sociale e il mondo non profit

Un po' di storia del non profit

Lo sviluppo del settore non profit

L'economia

pag. 198

2.

le fondazioni e i comitati

Le associazioni

Le fondazioni

I comitati

Le associazioni,

pag. 200

3.

non profit

Le cooperative sociali

Le organizzazioni di volontariato

Le organizzazioni non governative

Le ex IPAB

Gli altri soggetti del non profit

L'impresa sociale

Le ONLUS

Il regime fiscale delle ONLUS

Gli altri enti

pag. 202

- | | |
|--|--|
| <p>4. risorse finanziarie nei settori non profit
 Il fundraising
 Gli attori della raccolta fondi
 Le fonti di finanziamento</p> | <p>La raccolta di
 pag. 206</p> |
| <p>5. contabilità delle aziende non profit
 La gestione delle aziende non profit
 L'aspetto finanziario della gestione
 L'aspetto economico della gestione
 L'aspetto patrimoniale della gestione</p> | <p>La gestione e la
 pag. 208</p> |
| <p>6. controllo di gestione nelle aziende non profit
 Il bilancio preventivo
 Il bilancio consuntivo
 Il controllo di gestione</p> | <p>Il bilancio e il
 pag. 214</p> |
| <p>7. sociale delle aziende non profit
 Le finalità del bilancio sociale
 Principi e criteri di rendicontazione
 Struttura e contenuto
 Diffusione del bilancio sociale</p> | <p>Il bilancio
 pag. 220</p> |
- Mappe di sintesi di fine unità
 Studio del caso history- "Dynamo Camp" ed esercizi
 Lavoro individuale di ricerca finalizzato all'elaborazione dell'identikit di un ente non profit

IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI DI BANCA

1. Scambi e operazioni di credito- definizione e cenni
2. Le funzioni della banca
3. Obiettivi della gestione bancaria
4. Classificazione dei rischi delle banche. Definizioni, cenni
5. Le principali operazioni di intermediazione creditizia
6. Tutela dei clienti in caso di crisi bancaria
7. Il sistema informativo della banca
8. Le principali operazioni di provvista fondi operate dalla banca
 Il conto corrente: caratteristiche, i saldi, la valuta, la contabilizzazione degli interessi
 I depositi a risparmio cenni
 I certificati di deposito cenni
 Le obbligazioni cenni
9. Classificazione dei servizi offerti dalle banche

Dispense fornite dal docente esupportate da powerpoint e sintesi

Valutazione dei contenuti con somministrazione di questionario a risposta multipla

LO STATO SOCIALE

1. **Il sistema di protezione sociale**
 Previdenza
 Assistenza

Sanità

2. Il sistema previdenziale

Previdenza pubblica

Previdenza integrativa

Previdenza individuale

3. Le assicurazioni sociali

INPS

INAIL

SSN-ASL

La sicurezza sui luoghi di lavoro

Materiale fornito dal docente con power point e accompagnato da sintesi

Valutazione dei contenuti con somministrazione di un tema

Il programma è stato interamente svolto.

Le Unità di apprendimento svolte in **presenza** riguardano:

1. Gestione aziendale e i suoi risultati
2. Il bilancio d'esercizio
3. L'economia sociale fino al punto 4 compreso

Le unità di apprendimento svolte in **didattica a distanza- sincrone** riguardano:

1. Economia sociale dal punto 5 al punto 7 con esercitazioni
2. Esercitazioni sul bilancio d'esercizio
3. Il sistema bancario con verifica
4. Lo stato sociale con verifica

OBIETTIVI RAGGIUNTI PER UNITA' DI APPRENDIMENTO

Unità di apprendimento- GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI

ATTIVITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
. Introduzione attività dialogata. . Presentazione di casi aziendali. . Presentazioni di mappe	. Aspetti delle aree di gestione. . Equilibrio monetario ed economico. . Il patrimonio e i suoi elementi e l'inventario. . Correlazione tra investimenti e finanziamenti. . Significato dell'economicità della gestione	. Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali. . Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali. . Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio. . Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale.	. Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi
OBIETTIVI MINIMI:			
CONOSCENZE . Conoscere gli aspetti delle operazioni di gestione analizzate sotto l'aspetto finanziario ed economico e dei suoi risultati.		ABILITA' . Saper distinguere le voci che formano lo stato patrimoniale e il conto economico e il risultato che ne consegue	

. Differenze tra aspetto qualitativo e quantitativo del patrimonio. . Conoscere le fasi per redigere l'inventario. . Conoscere i risultati della gestione	
---	--

Unità di apprendimento: IL BILANCIO D'ESERCIZIO

ATTIVITA' . Introduzione attività dialogata. . Lezione frontale . Presentazioni di mappe	CONOSCENZE . Importanza del sistema informativo del bilancio . Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura.	ABILITA' . Redigere in situazioni semplificate, lo stato patrimoniale e il conto economico secondo il Codice civile	COMPETENZE Interpretare i sistemi aziendali secondo i processi e flussi informativi
OBIETTIVI MINIMI:			
CONOSCENZE . Conoscere i documenti della formazione del Bilancio e le sue funzioni		ABILITA' . Rappresentazione del bilancio secondo le norme del Codice Civile	

Unità di apprendimento- L'ECONOMIA SOCIALE

ATTIVITA' Lezione introduttiva frontale e dialogata . LIM, visione e ricerca nel web di enti non profit	CONOSCENZE . Concetto di economia sociale . I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit . Gestione, contabilità e bilancio delle aziende non profit. . Le risorse nel settore non profit	ABILITA' . Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit . Comprendere i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit . Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento nel settore non profit	COMPETENZE . Orientarsi nella disciplina civilistica e fiscale relativa alle attività non profit . Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit
OBIETTIVI MINIMI:			
CONOSCENZE: . Rappresentazione del terzo settore . Caratteristiche del terzo settore . Tecniche di raccolta fondi . Funzioni del bilancio delle aziende non profit		ABILITA' . Concetto di economia sociale . Tipologie e caratteristiche delle aziende non profit	

Unità di apprendimento- IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI DI BANCA

ATTIVITA' . Dispense lette e analizzate in video lezione .Powerpoint	CONOSCENZE . Sistema bancario . Ruolo e funzioni della banca . Classificazione delle operazioni bancarie . Le principali operazioni di raccolta fondi delle banche	ABILITA' . Individuare i soggetti del sistema bancario . Distinguere le varie funzioni delle banche . Classificare le principali operazioni bancarie . Individuare le	COMPETENZE . Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario . Analizzare un conto corrente
---	---	--	---

	. La funzione dei conti correnti	funzioni delle principali operazioni bancarie	
OBIETTIVI MINIMI:			
CONOSCENZE . Da cosa è formato il sistema finanziario . Le attività delle banche		ABILITA' . Il ruolo e la funzione delle banche	

Unità di apprendimento- **LO STATO SOCIALE**

ATTIVITA' . Presentazione powerpoint e analisi	CONOSCENZE . Il sistema della protezione sociale . Previdenza assistenza e sanità Il sistema della previdenza sociale . Previdenza pubblica, integrata e individuale . Le assicurazioni sociali obbligatorie . La sicurezza sul lavoro	ABILITA' . Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale . I settori operativi di protezione sociale . Le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale . Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza . Valutare i tre pilastri del sistema previdenziale . Indicare le caratteristiche delle prestazioni previdenziali e assistenziali	COMPETENZE . Utilizzare gli strumenti operativi per rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio . Facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
OBIETTIVI MINIMI:			
CONOSCENZE Il sistema della protezione sociale Il sistema della previdenza sociale Le assicurazioni sociali obbligatorie		ABILITA' Individuare le varie forme e tipi di protezione sociale	

Il docente Maria Rossi

Le rappresentanti degli studenti

DISCIPLINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
DOCENTE	ANDREA ANGILELLO
ORE SETTIMANALI	3
TESTO IN ADOZIONE	“ <i>Percorsi di Diritto e Legislazione Socio-sanitaria</i> ”, a cura di M. Messori - M. Razzoli , casa editrice Clitt Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZ. SOCIO-SANITARIA (entro il 15 maggio)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 22 FEBBRAIO 2020

- **IMPRENDITORE E IMPRESA**
 - L'attività di impresa e l'imprenditore
 - La piccola impresa e l'impresa familiare
 - L'imprenditore agricolo
 - L'imprenditore commerciale
 - L'azienda e i segni distintivi: ditta, insegna e marchio
 - La concorrenza e l'attività di impresa: gli atti di concorrenza sleale ed il trasferimento
- **LE SOCIETÀ' IN GENERALE**
 - La società e le associazioni
 - La società: il principio di tipicità della società
 - Gli elementi essenziali della società
 - Le caratteristiche fondamentali e le differenze tra società di persone e società di capitali
- **LA SOCIETÀ'MUTUALISTICHE**
 - Il fenomeno cooperativo e gli elementi caratterizzanti le società cooperative
 - La disciplina giuridica ed i principi generali
 - La cooperativa a mutualità prevalente
 - I soci e gli organi sociali
 - Le cooperative sociali: di tipo “A” e di tipo B” e l'oggetto sociale
 - Costituzione e ruolo dei soci delle cooperative sociali
- **IL CONTRATTO**
 - Il contratto e l'autonomia contrattuale
 - Classificazione dei contratti
 - Gli elementi essenziali ed accidentali del contratto
 - L'invalidità del contratto: nullità ed annullabilità
 - Contratti tipici: il contratto di vendita ed il contratto appalto.
 - Contratti atipici: il contratto di leasing
- **LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT.**
 - Gli aspetti della riforma costituzionale avviata con la legge 3 del 2001
 - Il principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale
 - Le autonomie territoriali nella riforma costituzionale

PROGRAMMA SVOLTO DAL 24 FEBBRAIO 2020 IN MODALITÀ' DAD

- **LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT.**
 - La funzione del benessere e lo sviluppo del terzo settore
 - Il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale
 - Gli strumenti della programmazione sociale
 - Le forme di gestione dei servizi socio-sanitari

- L'Impresa sociale e le tipologie di forme associative

• **IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE**

- Il nuovo Welfare Mix: La L. 328/2000 ed il principio di sussidiarietà orizzontale
- Le reti sociali
- I principali modelli di attuazione della sussidiarietà orizzontale
- Qualità dell'assistenza ed affidamento dei servizi.
- L'istituto dell'autorizzazione
- L'istituto dell'accreditamento
- Modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore: forme di aggiudicazione e forme negoziali

• **LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY**

- Il lavoro sociale ed il ruolo dell'operatore sociale (definizione)
- Etica e deontologia del lavoro sociale
- Le responsabilità e le sanzioni
- Individuazione e formazione delle professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie(cenni)
- La privacy ed il trattamento dei dati: modalità ed adempimenti
- La tutela della privacy sul luogo di lavoro
- Le responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali

-

Da svolgersi dopo il 15 Maggio

///

OBIETTIVI RAGGIUNTI CON LA PROGRAMMAZIONE

Competenze:	
-saper esporre gli argomenti trattati con un linguaggio tecnico sufficientemente corretto, operando i necessari collegamenti interdisciplinari e contestualizzando le tematiche studiate. -Comprendere la complessità del fenomeno societario. - Comprendere le cause e le ragioni del processo di regionalizzazione che ha interessato il Servizio Sanitario Nazionale, individuando le competenze e le modalità degli enti locali per l'affidamento dei servizi sociali al terzo settore, anche in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale -Comprendere le ragioni che stanno alla base degli interventi approntati dal sistema di sicurezza sociale e le finalità delle prestazioni assistenziali , per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio - Comprendere l'importanza del Codice della privacy e la sua applicazione, con le conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale	
Conoscenze	Abilità
- Conoscere gli aspetti dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa le diverse categorie di imprenditori e la disciplina riservata all'imprenditore commerciale - Acquisire la nozione di società e gli elementi essenziali del contratto di società, distinguendo le caratteristiche delle società di persone e delle società di capitali. - Conoscere lo scopo mutualistico del fenomeno cooperativo e la sua evoluzione normativa negli strumenti giuridici per l'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali - Conoscere il significato di autonomia	-Individuare i requisiti dell'attività di impresa, riconoscendo la disciplina dell'imprenditore. -Distinguere tra azienda ed impresa, individuare i diversi requisiti dei segni distintivi dell'azienda e la funzione degli atti di concorrenza sleale -Individuare le diverse tipologie di società e comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali, anche alla luce del diverso regime di responsabilità dei soci -Individuare gli elementi caratterizzanti le società cooperative, individuando il carattere della "mutualità prevalente" e riconoscere le diverse categorie di soci.

contrattuale, la struttura del contratto, e le ipotesi di invalidità. - Conoscere la riforma costituzionale del 2001 e le autonomie degli enti territoriali, anche nei rapporti con lo Stato - Conoscere le ragioni che hanno ispirato le riforme dello Stato sociale, il valore e la progressiva crescita dell'attività di volontariato e le motivazioni della nascita del nuovo sistema integrato dei servizi sociali, con il ruolo attribuito al terzo settore all'interno dello Stato sociale - Conoscere il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale, gli strumenti e le finalità della programmazione sociale e le forme di gestione dei servizi socio-sanitari, anche alla luce del modello organizzativo di Welfare State introdotto dalla L. n. 328/2000. - Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale, e le figure professionali dell'area socio-sanitaria, anche ad elevata integrazione sanitaria - Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy, i principali adempimenti per il trattamento dei dati, anche nei servizi sociali e socio-sanitari.	- Distinguere gli elementi essenziali da quelli accidentali di un contratto, individuare i principali contratti tipici ed atipici, con la relativa disciplina. - Distinguere gli strumenti della programmazione sociale e le competenze di Stato e Regioni nel sistema di protezione sociale attuale - Individuare le forme di gestione ed i mezzi che finanziano i servizi sociali nel nuovo sistema di Welfare, caratterizzato da diverse tipologie associative appartenenti al terzo settore, individuandone le risorse di finanziamento - Individuare i nuovi sistemi regionali di Welfare mix e la differenziazione tra l'istituto dell'autorizzazione e quello dell'accreditamento dall'autorizzazione e le forme negoziali per l'affidamento dei servizi . - Identificare i principi etici e deontologici del lavoro sociale e le tipologie di responsabilità e di sanzioni degli operatori sociosanitari - Individuare le modalità a protezione dei dati personali , in ambito sanitario ed i soggetti cui si applica la normativa.
--	--

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere le differenze basilari tra società di persone e società di capitali
- Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B
- Riconoscere gli elementi costitutivi del contratto e le cause di invalidità
- Comprendere le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali
- Comprendere il ruolo del nuovo Welfare
- Comprendere il significato del principio di sussidiarietà
- Riconoscere l'importanza delle reti sociali ed il ruolo e funzionamento del terzo settore nel mercato sociale
- Comprendere l'importanza dei servizi sociali ed il ruolo dell'operatore sociale
- Comprendere i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia di insegnamento svolta ha comunque risentito del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza disposto a partire dal mese di marzo.

Comunque sino al 22 febbraio 2020 è stata privilegiata una metodologia basata su:

- Insegnamento per moduli e unità didattiche dal libro di testo ,con lezione frontale e lezione interattiva multimediale con realizzazione di presentazioni su lavagna interattiva.
- Discussioni e letture di approfondimento, usi delle fonti ed analisi di casi
- Esercitazioni in classe ed uscite didattiche
- Adesione a proposte interdisciplinari per lo sviluppo della consapevolezza civica.

Successivamente al 22 febbraio 2020 è stata utilizzata la modalità DAD attraverso l'utilizzo della piattaforma scolastica e l'uso di altra piattaforma a disposizione degli studenti (G-Classroom):

- Lezioni a distanza in videoconferenza in modalità sincrona.
- Consegna e discussione su materiali sulle piattaforme in modalità asincrona.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONI SVOLTE

Gli obiettivi della disciplina sono stati accertati, sino alla sospensione delle attività didattiche del 22 febbraio 2020 attraverso:

- Verifiche orali e scritte semistrutturate e/o strutturata, avendo cura di valutare sia la conoscenza dell'argomento, la padronanza terminologica, la capacità rielaborativa ed il senso critico, attraverso la griglia di valutazione dipartimentale.
- Nella valutazione complessiva non si terrà solo dei risultati conseguiti nelle verifiche, ma della progressione compiuta dallo studente dal punto di vista formativo e cognitivo.
- Griglie per la valutazione delle competenze

Successivamente alla data del 22 febbraio 2020, si è proceduto a valutare i medesimi aspetti mediante:

- Verifiche attraverso test modulari,
- Verifiche orali ed argomentative sugli argomenti proposti.
- Griglie per la valutazione DAD circolare n. 469 del 24 marzo 2020

ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATA

La modalità di recupero individuata è stata quella del recupero in itinere.

F.to Il Docente

F.to I rappresentanti degli Studenti

Prof. Andrea Angilello

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	ENRICO NICOLIS
ORE SETTIMANALI	2
TESTO IN ADOZIONE	<i>Comprendere il movimento</i> - Nuovo Praticamente Sport Del Nista – Parker – Tasselli - G. D'anna

Metodologia

Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione.

Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione.

Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche.

Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo.

Intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri.

Si sono utilizzate prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo.

Verifiche

Le prove di verifica hanno obiettivo formativo e di controllo in itinere del processo di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione).

Avranno carattere sommativo con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche individuali e/o di gruppo) In particolare la valutazione quadrimestrale e finale dovrà tenere conto: dei risultati ottenuti dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO: *Conoscere il corpo - Test d'ingresso*

Obiettivi: valutare il livello di sviluppo di alcune capacità condizionali e coordinative (forza arti superiori – forza arti inferiori – forza addominali – mobilità articolare del rachide – velocità – resistenza specifica - capacità di recupero cardiovascolare).

Contenuti: test motori specifiche per ciascuna capacità.

Strumenti: attrezzature della palestra

MODULO: *Capacità condizionali e modificazioni fisiologiche*

Obiettivi:

- Miglioramento della soglia aerobica: corsa aspetti ludici e tecnici

- Riconoscere le modificazioni fisiologiche del corpo durante il movimento e saperle rilevare
- tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato;
- Rilevare il battito cardiaco e conoscere il valore soglia
- vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata;
- compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile;
- eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del naturale raggio di movimento articolare.

Contenuti:

- esercizi individuali a carico naturale e a coppie in opposizione e resistenza;
- esercizi individuali e a coppie con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi per diversificare e rendere più mirato il lavoro di miglioramento delle capacità.
- conoscere le varie tecniche di stretching.
- esercizi di stretching volti ad ottenere un efficace allungamento muscolare.
- Conoscere la mobilità articolare e l'importanza del mantenere attive le articolazioni.

Strumenti: attrezzature della palestra.

MODULO: *Attività sportive individuali***Obiettivi:**

- avere disponibilità e controllo segmentario;
- realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- svolgere compiti motori in situazioni inusuali;
- conoscere e praticare alcuni elementi relativi ad una disciplina sportiva individuale.
- Tecniche di respirazione

Contenuti:

- esercizi eseguiti con varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate;
- esercizi di equilibrio statico/dinamico con situazioni semplici, complesse e di volo;
- Yoga – saluto alla luna; principali asana; meditazione audio-guidata

Strumenti:

- attrezzature della palestra;
- supporto audio

MODULO: *Attività sportive di squadra***Obiettivi:**

- conoscere e praticare alcuni elementi tecnico/tattici relativi ad alcuni sport di squadra;

- conoscere e rispettare le principali regole degli sport di squadra praticati;
- sviluppare la capacità di collaborare con i compagni di squadra;
- sapersi confrontare lealmente con l'avversario;
- imparare ad orientarsi anche con l'utilizzo di una strumentazione specifica.

Contenuti:

- Pallavolo - esercizi specifici atti a conseguire una soddisfacente padronanza nell'esecuzione della battuta dall'alto
- difesa e copertura
- tattiche di gioco – costruzione dell' attacco, il muro, la ricezione a W, il palleggiatore unico
- attacco dalle zone 2, 3 e 4;
- Pallacanestro - l'area di gioco e i falli legati al tempo,
- difesa a zona e a uomo 3-2
- partita 5:5 con arbitraggio
- **Strumenti:**
- attrezzature della palestra e attrezzatura specifica per i giochi;
- libro di testo;

MODULO: *Attività espressive codificate*

Obiettivi: affinare la coordinazione e il senso ritmico.

Contenuti: acrosport

Strumenti: attrezzi della palestra, supporto audio.

RELAZIONE DAL 22 FEBBRAIO**RELAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha risposto in buona parte in modo positivo alla didattica a distanza. Le scadenze sono sufficientemente rispettate con alcune problematiche isolate. Buona parte della classe si è dimostrata interessata agli argomenti proposti e con risultati in buona parte soddisfacenti.

METODOLOGIA E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE***Metodologia***

Il programma è stato ridotto alla sola parte teorica per le difficoltà dovute alla didattica a distanza.

Si sono utilizzate prevalentemente esercitazioni scritte. Sono state proposte delle esercitazioni pratiche per permettere il mantenimento di un livello di attività sufficiente durante la fase di lockdown.

L'obiettivo minimo per la disciplina durante questa fase è stato individuato nel saper mantenersi attivi.

Verifiche

Le prove di verifica hanno obiettivo formativo e di controllo in itinere del processo di apprendimento.

Le prove di verifica utilizzate durante la didattica a distanza sono stati elaborati scritti. Sono stati valutati la costanza delle consegne e la qualità degli elaborati, non sono stati presi in considerazione i ritardi contenuti nella consegna degli elaborati dovuti a problematiche tecniche.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

MODULO: *Attività sportive di squadra*

Obiettivi:

- conoscere alcuni elementi tecnico/tattici relativi ad alcuni sport di squadra;
- conoscere le principali regole degli sport di squadra praticati;
- imparare ad orientarsi anche con l'utilizzo di una strumentazione specifica.

Contenuti: (a scelta del singolo alunno)

- Pallavolo
- difesa e copertura
- tattiche di gioco – costruzione dell' attacco, il muro, la ricezione a W, il palleggiatore unico
- attacco dalle zone 2, 3 e 4;
- Pallacanestro - l'area di gioco e principali infrazioni
- difesa a zona e a uomo 3-2
- partita 5:5 con arbitraggio
- Pallamano - l'area di gioco e principali infrazioni
- fondamentali individuali
- Creazione di una seduta di allenamento
- Badminton
- **Strumenti:**
- libro di testo;
- Appunti forniti dal docente

MODULO: *Educazione alla salute*

Obiettivi:

- conoscere le alterazioni fisiche dovute all'attività lavorativa e la ginnastica compensativa per prevenire tali disturbi;
- riconoscere l'importanza delle attività motorie e sportive per la lotta alle malattie da sedentarietà;
- acquisire una cultura dell'attività di moto e sportiva per promuovere stili di vita attiva permanenti;
- promuovere la cultura della solidarietà;
- adottare stili di vita sani per mantenere lo stato di salute e limitare il rischio di ammalarsi.

Contenuti:

- prevenzione di alcune patologie legate a scorrette abitudini di vita;

Strumenti:

- libro di testo,
- appunti forniti dal docente.

Il professor Enrico Nicolis
Le rappresentanti degli studenti

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE	ANDREA BONO
ORE SETTIMANALI	1
TESTO IN ADOZIONE	

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in riferimento alla programmazione iniziale:

A) COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

B) CONOSCENZE

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico;
- Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

C) ABILITÀ

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

A seguito dell'emergenza sanitaria ho diminuito l'attenzione dedicata all'assimilazione delle conoscenze per privilegiare la relazione con e tra gli studenti e lo sviluppo di abilità quali, ad esempio, il pensiero critico. Nell'ultima fase delle attività didattiche verrà principalmente ripercorso quanto realizzato durante l'anno scolastico.

2. Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
La dignità umana alla luce del testo di Genesi 1. La realtà relazionale della persona umana: l'uomo essere in-per la relazione con il creato, le altre persone e Dio.	settembre-ottobre
La meraviglia e dignità della vita nascente. I Vangeli dell'infanzia. La realtà del dono.	novembre-dicembre

Il cattolicesimo di fronte al nazionalsocialismo: posizione ecclesiale (pronunciamenti ecclesiali e storia di Clemens Von Galem) e testimonianze di resistenza (i ragazzi della “rosa bianca”).	gennaio-febbraio
Il mistero Pasquale: dal dato storico al dato della fede.	marzo
Emergenza “coronavirus”: uno sguardo per ricominciare.	aprile-maggio

3. METODOLOGIA

3.1 Modalità di svolgimento dell’attività didattica

Il metodo usato prevede sempre una prima fase di problematizzazione del tema al fine di motivare gli alunni. Una fase di analisi ed approfondimento ed una di riappropriazione dell’argomento che serve a verificare quanto l’alunno ha effettivamente appreso. Un’ultima fase è dedicata alla valutazione da parte degli allievi dell’unità didattica che serve a sviluppare un senso critico costruttivo ed a ristabilire rapporti di dialogo fra compagni ed insegnante.

3.2 Strumenti e spazi

Tra gli strumenti si prevede l’uso del testo adottato, la Bibbia, alcuni documenti, schede operative, video, strumenti digitali. Nella seconda parte dell’anno si è utilizzata principalmente la “G-Suite” (videolezioni e realizzazione di presentazioni condivise).

4. VALUTAZIONE

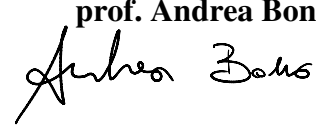
4.1 CRITERI E STRUMENTI PER VALUTAZIONE FORMATIVA

Il dialogo, anche attraverso domande precise, rimane nelle poche ore a disposizione il metodo più praticabile. Non si escludono tuttavia anche prove scritte e relazioni sulle attività laboratoriali svolte in classe.

4.2 CRITERI E STRUMENTI PER VALUTAZIONE SOMMATIVA

Raggiungimento degli obiettivi minimi, impegno dimostrato, progresso rispetto al livello di partenza, partecipazione all’attività didattica, raggiungimento degli obiettivi educativi.

Le rappresentanti degli studenti

prof. Andrea Bono


ALLEGATI

ALLEGATO 1. DISPOSIZIONI PER L'ELABORATO

Si comunica agli studenti in data 28 maggio 2020, congiuntamente all'invio dell'argomento assegnato, che l'elaborato d'esame dovrà corrispondere ai seguenti requisiti:

CONTENUTO DELL'ELABORATO

Il candidato elaborerà una ricerca personale sull'argomento assegnato cercando un collegamento fra le due materie di indirizzo. Per giungere a tale obiettivo, dovrà servirsi di materiale aggiornato come articoli di cronaca, pubblicazioni scientifiche o video a carattere scientifico.

*L'elaborato dovrà basarsi su **almeno** una fonte **per ogni disciplina**, e **almeno** una di queste deve essere di **tipo scientifico**.*

Si raccomanda di escludere dalla ricerca siti generalisti o di scarsa attendibilità.

REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO

*L'elaborato dovrà essere costituito da **MASSIMO 3** cartelle (facciate) di cui la prima di frontespizio contenente i dati anagrafici e scolastici dello studente, l'argomento assegnato e il collegamento individuato dallo studente (**COME DA FAC-SIMILE**)*

Le altre due dovranno contenere la stesura della trattazione per un massimo di 50 righe per pagina in carattere Times New Roman o Verdana - corpo - 12 interlinea singola, margini di pagina standard (in media, 2 cm per bordo)

In calce all'elaborato dovrà essere riportata la biblio-sitografia consultata per la ricerca.

Il fac-simile del frontespizio da utilizzare verrà pubblicato sul quaderno elettronico.

ESPOSIZIONE DELL'ELABORATO

I contenuti oggetto della trattazione dovranno essere sviluppati e approfonditi nel colloquio e saranno lo spunto di discussione, anche con possibili collegamenti alla progettualità di caso.

CONSEGNA DELL'ELABORATO AI DOCENTI

*L'elaborato in formato PDF va inviato all'indirizzo mail dei docenti di **ENTRAMBE** le materie (nome.cognome@sanmicheli.edu.it) entro il termine massimo delle ore 13.00 del giorno 13/06/2020 ma si consiglia caldamente inviare il prodotto entro il 10 giugno onde evitare di incorrere nel rischio che il materiale, per qualsiasi motivo, non pervenga al docente in tempo utile, e si rischi così di compromettere l'esame stesso.*

Il giorno dell'esame, lo studente potrà portare con sé la propria copia cartacea.

I Dipartimenti di psicologia e di igiene

ALLEGATO 2. ELENCO TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Giovanni Pascoli

- “L'eterno fanciullo che è in noi” p.297
- “Arano” p. 326
- “Lavandare” p.326
- “X Agosto” p.332
- “Il gelsomino notturno” p. 307
- “Italy” p.311

Gabriele D'Annunzio

- “Canta la gioia” p.368
- “Il manifesto del superuomo” p.378
- “La pioggia nel pineto” p. 395
- “La sera fiesolana” p. 391

Guido Gozzano

- “Cocotte” p.683

Aldo Palazzeschi

- “E lasciatemi divertire” p. 723

Lettura integrale dei seguenti testi

G. Verga – Vita dei campi – Edizione a scelta

F. Kafka – La metamorfosi

I seguenti argomenti sono stati svolti in DAD a partire dal 28/02/2020

Italo Svevo

- “La prefazione e il preambolo” p. 530
- “Il vizio del fumo e le ultime sigarette” p.533
- “La morte del padre” p. 540
- “La vita attuale è inquinata alle radici” p. 546

Luigi Pirandello

- “Il segreto di una bizzarra vecchietta” p.577
- “Il treno ha fischiato” p. 589
- “Maledetto fu Copernico” p.615
- “La patente” ((visione di parte dell’atto unico in video)

Giuseppe Ungaretti

- “Veglia” p. 753
- “I fiumi” p.761
- “In memoria “ (presentazione ppt)
- “Allegria di naufragi” (presentazione ppt)
- “La madre” p. 742

Eugenio Montale

- “Non chiederci la parola” p. 863
- “Merigiare pallido assorto”p. 865
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- S, Quasimodo
- “Uomo del mio tempo” p.895

Umberto Saba

- “La capra” p.811
- “Ritratto della mia bambina” p.815

GRIGLIE DI CORREZIONE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELE"

 Alunno/a _____
 Data _____

Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	GI.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	GI.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	GI.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/operagrafazione inadeguati	GI.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/operagrafazione in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/operagrafazione adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/operagrafazione adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	GI.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	GI.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.	
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELE"

Alunno/a _____
 Data _____

Classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
		Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
		Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	
		Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
		Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.	
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.	
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.	
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	GI.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	GI.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	GI.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	GI.= 2-3p.	
		Parziale rispetto della consegna	I.= 4-5p.	
		Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.	
		Adeguatezza rispetto della consegna	B.= 7-8p.	
		Completo rispetto della consegna	O.= 9-10p.	
	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	GI.= 2-3p.	
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4-5p.	
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.	
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 7-8p.	
		Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 9-10p.	
	<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	GI.= 2-3p.	
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4-5p.	
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.	
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 7-8p.	
		Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 9-10p.	
	<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale)	GI.= 2-3p.	
		Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale)	I.= 4-5p.	
		Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contexto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA